

PARROCCHIA B.V. ADDOLORATA IN SAN SIRO MILANO

Via Simone Stratico, 11
20148 – Milano
tel. 0248701046



NUOVO INFORMATORE
Febbraio 2015

LA PAROLA DEL NOSTRO DECANO

Sentivo il bisogno di tornare sugli attentati che hanno sconvolto Parigi.

Il bisogno di dire tutta la nostra riprovazione, rabbia per quanto accaduto, per dire che in nome di Dio non si può uccidere e neppure cercare vendetta, ma anche ragionare pacatamente su cosa significhi la libertà di stampa e il rispetto delle persone e in ciò che credono fermamente.

Ho trovato questo articolo di Don Paolo Zago, decano del nostro decanato di San Siro, mi è sembrato così ben fatto da desiderare condividerlo con voi. Ho dunque domandato il permesso di pubblicarlo interamente.

Don Giovanni

BISOGNO DI FRATERNITÀ

di don Paolo Zago

L'attentato estremista e brutale che ha sconvolto la Francia e il mondo occidentale non può essere giustificato da nulla. Per nessun motivo. Eppure tra le parole di questi giorni (tutte giustamente di condanna per la violenza e soprattutto per la violenza fatta in nome di Dio...) ce n'è una che vorrei provare a sollevare. Non siamo tutti Charlie. L'occidente non è tutto Charlie. La libertà, di parola, di pensiero, di stampa e d'ironia e di satira, non può essere identificata con Charlie Hebdo. Così come, allo stesso modo, l'Islam non è tutto fondamentalismo violento. "Sbagliano i buonisti per cui i terroristi 'non sono islamici' - afferma il sociologo Introvigne - ma sbagliano anche i 'cattivisti' per cui tutti gli islamici sono terroristi".

Ripeto: nessuna giustificazione o attenuante al vile attentato dei seguaci di Al Quaida. "Qualunque possa esserne la motivazione - come ha detto Papa Francesco - la violenza omicida è abominevole, non è mai giustificabile, la vita e la dignità di tutti vanno garantite e tutelate con decisione, ogni istigazione all'odio va rifiutata, il rispetto dell'altro va coltivato". Assassini e assassinati non possono essere messi sullo stesso piano!

Segue a pagina 2

Ma non posso approvare lo stile di fare giornalismo dei vignettisti del settimanale satirico "Charlie Hebdo". L'ironia è una cosa, la satira anche, ma l'offesa, il vilipendio e il dileggio oltraggioso sono altra cosa. Occorre che anche la satira abbia il coraggio di fermarsi di fronte al rispetto delle idee altrui, che non si offendano i valori fondamentali degli uomini. Scherza con i fanti, ma lascia stare i santi, dice il proverbio.

Per questo identificare le vignette del giornale satirico francese con la libertà di stampa mi sembra esagerato. La libertà è un valore che deve essere rapportato con altri valori come il bene, la giustizia, il rispetto, la dignità di ciascuno, il diritto alla propria religione nel rispetto di tutti gli altri. Ritenere che i veri valori su cui si fonda l'Europa e l'occidente siano solo quelli della laicità, dell'illuminismo e della Rivoluzione francese è quanto meno parziale. Sostenere che chi dileggia e vilipendia la religione altrui (qualsiasi sia) sia un emblema di coraggio e civiltà è quantomeno discutibile.

"Chi ama - ha detto Papa Francesco - conosce Dio; chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore. Ma non amore di telenovela. No, no! Amore solido, forte; amore eterno, amore che si manifesta nel suo Figlio, che è venuto per salvarci. Amore concreto; amore di opere e non di parole". Un amore così grande che per conoscerlo "ci vuole tutta una vita", ci vuole "un cammino di conoscenza, di amore per il prossimo, di amore per quelli che ci odiano, di amore per tutti". Uno accanto all'altro, senza desideri di vendetta, ma di giustizia, senza odio, ma con il cuore pieno di lacrime, senza ipocrisie e per questo insieme nel ricercare quella pace e fraternità che fanno del mondo non una polveriera, ma una culla dove ciascuno nasce e trova chi si prende cura di lui. UGUAGLIANZA, LIBERTA', ma mai senza FRATERNITA'.

Negli stessi giorni è avvenuto il massacro d'intercomunità della Nigeria del nord, circa 2.000 persone sono state uccise da coloro che la pensano come gli assassini di Parigi. L'eccidio ha avuto un'eco relativa, superato dai fatti francesi. Eppure quei morti valgono come gli altri.

Che cosa nascondiamo tra le pieghe delle nostre coscienze? Che lo sdegno di questi giorni conduca a una rinnovata fraternità, per promuovere con ogni mezzo "una cultura di pace e di speranza", capace di vincere la paura e di costruire ponti tra gli uomini. Quella fraternità che, con la libertà e l'uguaglianza, dovrebbe essere sostenuta e portata avanti, e che si fonda e costruisce sul rispetto di tutti. Anche di chi non la pensa come noi.

Conferenza Episcopale Italiana
MESSAGGIO PER LA 37^a GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA

(1° febbraio 2015)

SOLIDALI PER LA VITA

«I bambini e gli anziani costruiscono il futuro dei popoli; i bambini perché porteranno avanti la storia, gli anziani perché trasmettono l'esperienza e la saggezza della loro vita». Queste parole ricordate da Papa Francesco¹ sollecitano un rinnovato riconoscimento della persona umana e una cura più adeguata della vita, dal concepimento al suo naturale termine. È l'invito a farci servitori di ciò che "è seminato nella debolezza" (1 Cor 15,43), dei piccoli e degli anziani, e di ogni uomo e ogni donna, per i quali va riconosciuto e tutelato il diritto primordiale alla vita².

Quando una famiglia si apre ad accogliere una nuova creatura, sperimenta nella carne del proprio figlio "la forza rivoluzionaria della tenerezza"³ e in quella casa risplende un bagliore nuovo non solo per la famiglia, ma per l'intera società.

Il preoccupante declino demografico che stiamo vivendo è segno che soffriamo l'eclissi di questa luce. Infatti, la denatalità avrà effetti devastanti sul futuro: i bambini che nascono oggi, sempre meno, si ritroveranno ad essere come la punta di una piramide sociale rovesciata, portando su di loro il peso schiacciante delle generazioni precedenti. Incalzante, dunque, diventa la domanda: che mondo lasceremo ai figli, ma anche a quali figli lasceremo il mondo?

Il triste fenomeno dell'aborto è una delle cause di questa situazione, impedendo ogni anno a oltre centomila⁴ esseri umani di vedere la luce e di portare un prezioso contributo all'Italia. Non va, inoltre, dimenticato che la stessa prassi della fecondazione artificiale, mentre persegue il diritto del figlio ad ogni costo, comporta nella sua metodica una notevole dispersione di ovuli fecondati, cioè di esseri umani, che non nasceranno mai.

Il desiderio di avere un figlio è nobile e grande; è come un lievito che fa fermentare la nostra società, segnata dalla "cultura del benessere che ci anestetizza"⁵ e dalla crisi economica che pare non finire. Il nostro paese non può lasciarsi rubare la fecondità.

È un investimento necessario per il futuro assecondare questo desiderio che è vivo in tanti uomini e donne. Affinché questo desiderio non si trasformi in pretesa occorre aprire il cuore anche ai bambini già nati e in stato di abbandono. Si tratta di facilitare i percorsi di adozione e di affidamento che sono ancora oggi eccessivamente carichi di difficoltà per i costi, la burocrazia e, talvolta, non privi di amara solitudine. Spesso sono coniugi che soffrono la sterilità biologica e che si preparano a divenire la famiglia di chi non ha famiglia, sperimentando "quanto stretta è la porta e angusta la via che conduce alla vita" (Mt 7,14).

La solidarietà verso la vita – accanto a queste strade e alla lodevole opera di tante associazioni – può aprirsi anche a forme nuove e creative di generosità, come una famiglia che adotta una famiglia. Possono nascere percorsi di prossimità nei quali una mamma che aspetta un bambino può trovare una famiglia, o un gruppo di famiglie, che si fanno carico di lei e del nascituro, evitando così il rischio dell'aborto al quale, anche suo malgrado, è orientata.

Una scelta di solidarietà per la vita che, anche dinanzi ai nuovi flussi migratori, costituisce una risposta efficace al grido che risuona sin dalla genesi dell'umanità: "dov'è tuo fratello?" (cfr. Gen 4,9). Grido troppo spesso soffocato, in quanto, come ammonisce Papa Francesco "in questo mondo della globalizzazione siamo caduti nella globalizzazione dell'indifferenza. Ci siamo abituati alla sofferenza dell'altro, non ci riguarda, non ci interessa, non è affare nostro!"⁶.

La fantasia dell'amore può farci uscire da questo vicolo cieco inaugurando un nuovo umanesimo: «vivere fino in fondo ciò che è umano (...) migliora il cristiano e feconda la città»⁷. La costruzione di questo nuovo umanesimo è la vera sfida che ci attende e parte dal sì alla vita.

Roma, 7 ottobre 2014 *Memoria della Beata Vergine del Rosario*

IL CONSIGLIO PERMANENTE
DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

¹ PAPA FRANCESCO, Viaggio Apostolico a Rio de Janeiro in occasione della XXVIII Giornata Mondiale della gioventù. *Angelus*, Venerdì 26 luglio 2013.

² Cfr. PAPA FRANCESCO, Discorso ai partecipanti all'incontro promosso dalla Federazione Internazionale delle Associazioni dei medici cattolici, Venerdì 20 settembre 2013.

³ PAPA FRANCESCO, Esortazione Apostolica *Evangelii gaudium*, 288.

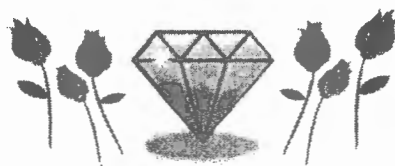
⁴ Cfr. relazione del Ministro della Salute al Parlamento Italiano del 13 settembre 2013.

⁵ PAPA FRANCESCO, Esortazione Apostolica *Evangelii gaudium*, 54.

⁶ PAPA FRANCESCO, Visita a Lampedusa. *Omelia* presso il campo sportivo "Arena" in Località Salina, 8 luglio 2013.

⁷ PAPA FRANCESCO, Esortazione Apostolica *Evangelii gaudium*, 75.

PROGETTO



GEMMA

- ⊗ se e' una "gemma" il bocciolo che a primavera spunta sui rami degli alberi, sugli steli dei fiori, ripieno di una vita che cerca linfa e luce per svilupparsi...
- ⊗ se e' una "gemma" la pietra preziosa che deve essere ben conservata a ricordo di momenti felici...
- ⊗ e' una "gemma" anche il bimbo che cresce nell'utero di una donna, nell'attesa del suo abbraccio d'amore...

...il Progetto Gemma...in cammino...per il 2015

Anche quest'anno, in una ancor piu' buia e gelida sera di Gennaio, il gruppetto di persone che l'anno scorso ha "generato futuro", si e' interrogato su cosa poter fare per la Giornata per la Vita che si celebrera' il 1 Febbraio 2015.

Dopo il totale disprezzo per la vita umana, visto nei giorni precedenti, si e' deciso di continuare il cammino nell'essere "solidali per la vita", che e' poi il tema di quest'anno.

E che quell'essere solidali dovesse riguardare ancora la vita nascente. E, su quest'onda, ci si e' trovati d'accordo sul fatto che il Progetto Gemma avesse tutte le carte in regola per essere l'oggetto della solidarieta' verso la vita, che la nostra parrocchia andra' a vivere quest'anno.

...il Progetto Gemma...2014...facciamo il punto...

Il Progetto iniziato lo scorso anno verra' portato a termine con il pagamento della 3a rata, che verra' riscossa entro il mese di Marzo 2015, come concordato con il CAV/Milano - Vita Nova, e che copre l'adozione della 3a mamma col suo bimbo. E, come fatto in precedenza, informeremo la nostra comunita' quando ci arriveranno notizie e foto.

Di Leonardo, che vive a Sant'Angelo Lodigiano, abbiamo ricevuto quanto promessoci.

Di Mariastella di Siracusa, solo l'annuncio della nascita, ma don Giovanni sollecitera' foto e altre notizie.

Per quanto riguarda notizie sulla terza mamma e il suo bimbo, dovremo aspettare un po'.

Ma si sa, ormai, che i tempi sono lunghi.

...un secondo rendiconto...

Anche la seconda tranche ha avuto un esito molto positivo: € 1.800 che ci portano piu' vicini all'adozione delle nostre mamme con i loro bimbi.

Don Giovanni ha versato la 2a rata e portato al CAV la relativa documentazione per la compilazione delle ricevute fiscali, che non mancheremo di farvi avere, quando arriveranno.

Anche qui' i tempi non saranno brevi, ma ormai e' cosa nota.

Chi avesse ancora da ritirare la ricevuta della 1a rata si affretti a ritirarla in sacrestia.

...Pagamento terza rata...

I pagamenti per la 3a rata si potranno effettuare nelle seguenti date:

- Domenica 1 Marzo - dopo la messa delle 11,15 - in caffetteria (Sala Shuster)
- Sabato 14 Marzo - dopo messa delle 18,00 - al Banco della buona stampa
- Domenica 22 Marzo - dopo la messa delle 11,15 - al Banco della buona stampa
- Sabato 28 Marzo - dopo la messa delle 18,00 - al Banco della buona stampa

Si fa appello alla buona volonta' degli aderenti al Progetto Gemma **di versare la 3a rata entro e non oltre il mese di Marzo** cosi' da onorare l'impegno preso con il CAV Milano-Vita Nova, di terminare i pagamenti entro e non oltre 1 anno dall'inizio del Progetto stesso.
Sara' nostra cura farvi avere (come al solito per chi paga con assegno) le relative ricevute per la detrazione fiscale.

Ringraziamo Dio per l'entusiasmo e la possibilita' che ci ha donato nel vivere questo progetto che, al contrario di cio' che si e' vissuto ultimamente, porta vita...che germoglia e fruttifica.
Ed e' proprio perche' siamo convinti che la vita sia da aiutare sempre e comunque, nonostante quello che ci circonda, che doniamo alla nostra comunita' la possibilita' di continuare a sostenerla.

PROGETTO  GEMMA
...per il 2015...

Come detto all'inizio, per il 2015, si e' deciso di continuare il Progetto Gemma **con un taglio, pero', diverso rispetto all'anno precedente.**

La partecipazione entusiasta della nostra comunita' e' stata il volano che ci ha fatto propendere a proseguire.

Possiamo ben dire che, nella nostra parrocchia, la vita e' al centro delle nostre attenzioni: quella vita troppo spesso maltrattata, uccisa, defraudata, trova in noi linfa vitale per poter nascere, crescere, fruttificare.

Il nuovo Progetto partira' dopo Pasqua e, con l'informatore di Aprile, renderemo note le nuove modalita'.

Ringraziamo fin d'ora tutti coloro che vorranno aderire ed essere gli artefici di nuovi germogli...

E ringraziamo Dio per la generosita' delle persone che si sono unite, e assieme hanno formato una catena d'amore che ha dato la possibilita' di "GENERARE FUTURO" e di "ESSERE SOLIDALI PER LA VITA" di tanti piccoli che, senza questo aiuto, non avrebbero potuto gustare il sorriso e l'amore delle loro mamme e...perche' no...anche di tutti noi.

PROGETTO  GEMMA

A ogni credente e a ogni uomo e donna di buona volonta' è riservata la parola di Gesù:

"Mi avete accolto..."

Grazie a tutti



NOTIZIE DAL GRUPPO MISSIONARIO PARROCCHIALE " INSIEME SI PUÒ "

Sabato 14 e Domenica 15 febbraio
Giornata dei "Salvadanai solidali" a favore dell'associazione
"Care the People onlus"
Progetto "Casa del Sorriso"
DaNang (Vietnam)

Da un paio di anni i tifoni, consueti in quella zona del mondo, si sono intensificati nel numero e nella potenza.

La Casa del Sorriso², pur avendo provveduto alla costruzione di paratie anti allagamento, viene invece costantemente allagata.

Si rende quindi necessario prendere un altro tipo di provvedimento.

E' stato consigliato l'abbattimento e la ricostruzione dell'immobile con altri criteri ma, anche evitando una soluzione così drastica, i costi per la ristrutturazione saranno molto alti.



Le famiglie di questi ragazzi, se ci sono, vivono in uno stato di povertà tale che non li possono accogliere in casa. E' quindi indispensabile poter dare loro un ambiente sano e sicuro in cui vivere.



Per questo motivo, tutto quanto verrà raccolto con i salvadanai, sarà usato per questo scopo.

Vi aspettiamo pertanto alle porte della Chiesa, al termine delle S. Messe per ritirare il salvadanaio consegnato lo scorso anno.

Siamo certi che la vostra continua e costante solidarietà si rinnoverà anche quest'anno.

"La Passione di Gesù e la Via Crucis dei migranti"



Remi incrociati a formare una croce.

Una croce che, anche quando non appare, alberga nel cuore dei migranti, gli uomini e le donne che, oggi, vivono il loro calvario, la loro via crucis.

Nel loro tormento, nelle umiliazioni, nel dolore del corpo e del cuore rivive la Passione di Gesù: la croce è il destino che li accomuna.

VIA CRUCIS MISSIONARIA DECANALE

Parrocchia Santi Nabore e Felice - Piazza Perrucchetti

Venerdì 27 febbraio - ore 21

Il santo del mese *Sant'Agata di Catania* 5 febbraio

Agata di Catania: martire in Sicilia (+251)

Santa: festa 5 febbraio

Insieme a Lucia, Agata fu la più illustre santa della Sicilia ed una delle più venerate della cristianità.

I suoi Atti risalgono alla seconda metà del V secolo, ma si fondano verosimilmente su un documento più antico; benché largamente romanzesco, il racconto sembra possedere una base storica.

Discendente di una famiglia ricca, nobile e cristiana, Agata, sin dall'infanzia, fece voto di verginità perpetua. L'ex console Quinziano si invaghì della giovane ed approfittò della persecuzione scatenata da Decio per farla arrestare e condurre a Catania. Qui, tentò invano di corromperla per mezzo di una prostituta. Portata davanti al tribunale, Agata, rifiutò di sacrificare agli dei e sopportò impassibilmente la

tortura: le furono tagliati i seni, ma san Pietro, apparso in carcere, la guarì. Morì per un secondo supplizio, dopo che un terremoto ebbe atterrato i muri della prigione. L'anno seguente, un'eruzione dell'Etna segnò il giorno anniversario della morte e provocò la conversione dei pagani della città.

La santa rivendicata anche da Palermo, gode di un culto spettacolare a Catania, città di cui è patrona.

Fu venerata in tutto il mondo cristiano, in Occidente come in Oriente.

Nella Roma medievale esistevano dodici chiese dedicate alla martire, tra cui sant'Agata dei Goti, risalente al IV secolo, e sant'Agata in Trastevere, dell'VIII secolo.

Sant'Agata si festeggia, con particolare solennità a Catania, il 5 febbraio.

R.B.



MARTIRIO DI SANT'AGATA
(particolare)
Sebastiano del Piombo
1520
Firenze, Palazzo Pitti, Galleria Palatina



Libri

IL VANGELO TASCABILE

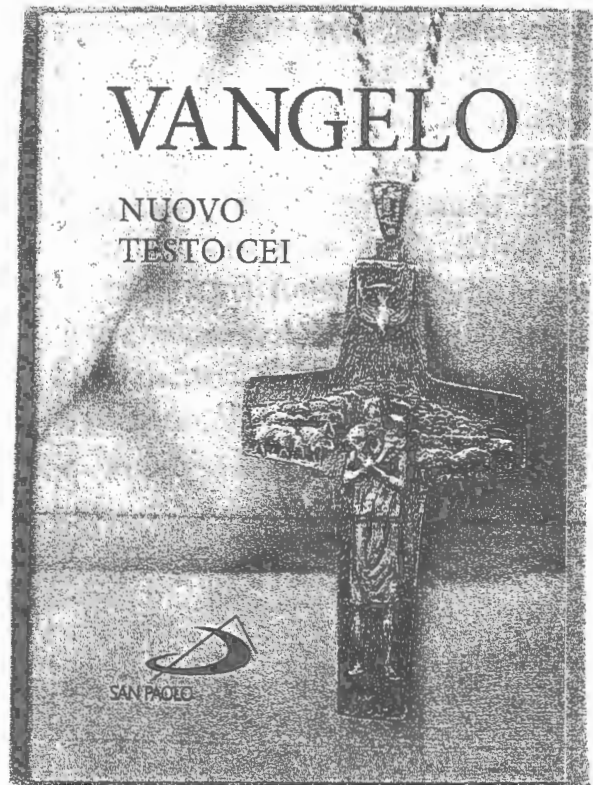
**E' piccolissimo
 può stare nel taschino
 della giacca
 ma anche in una borsa minuta.
 E' prezioso:
 contiene la parola di Gesù.**

Prendete il Vangelo,
 portatelo con voi,
 e leggetelo ogni giorno:
 è proprio Gesù
 che vi parla!

Francesco

21/2 67

sk Graphics Communication, Milano



**VANGELO – Nuovo Testo Cei – Edizioni San Paolo – Euro 2,90
 In vendita presso il Banco della Buona stampa**

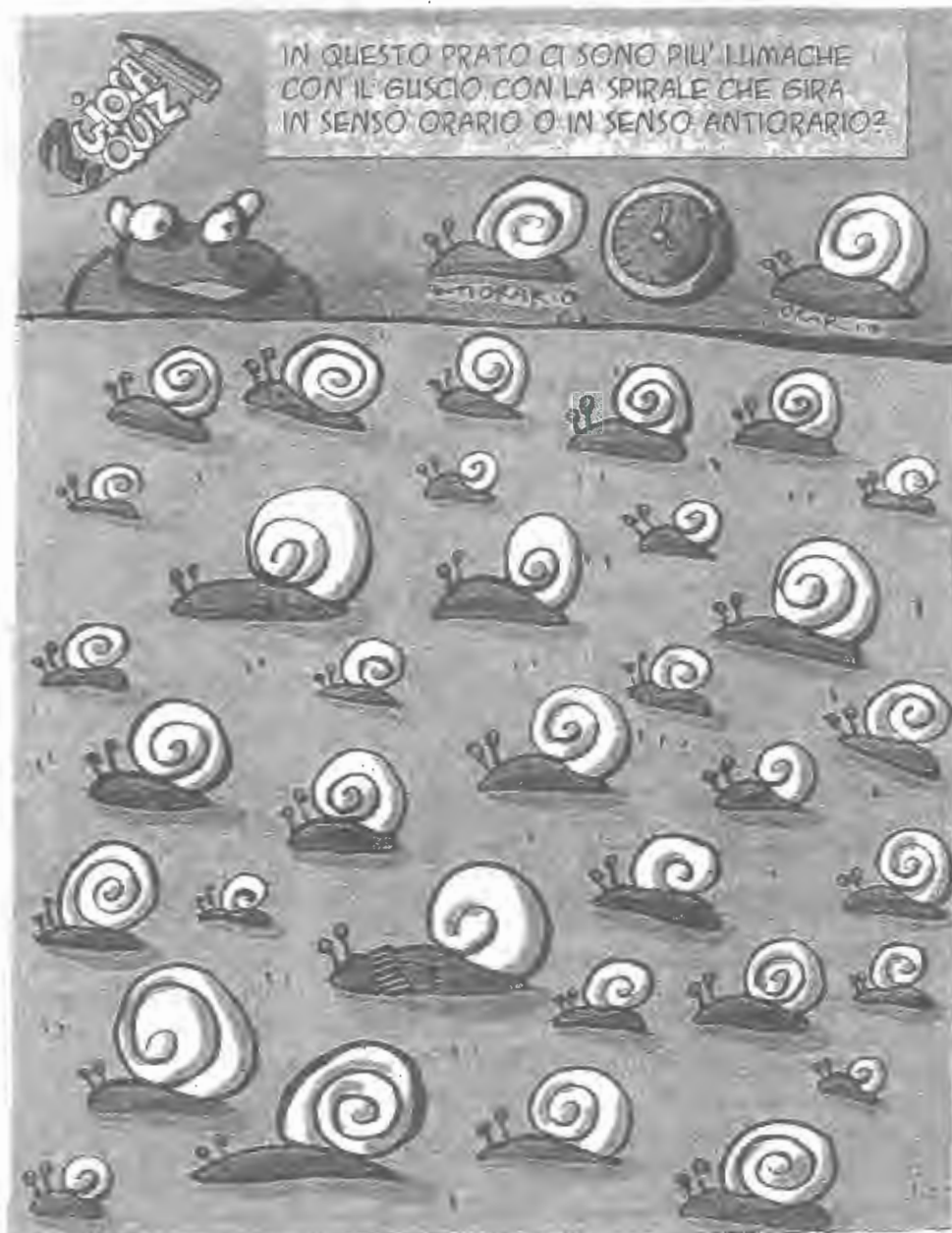
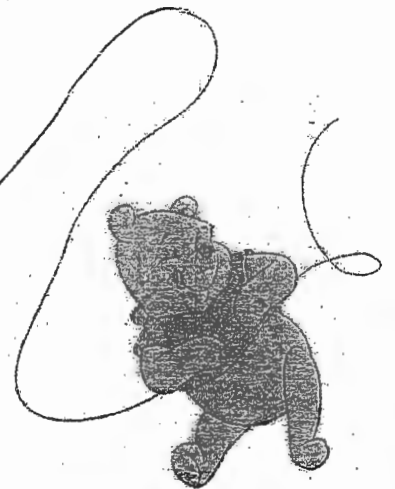
Amore

Amore in ogni parola
che si spegne sul mio labbro;
amore in ogni lacrima solitaria
sparsa nella disperazione impotente
di esistere singolarmente;
amore in ogni desiderio
che fugge veloce verso l'impossibile;
amore in ogni sguardo
di bimbo spensierato e libero;
amore in ogni amarezza
che inonda la mia gola e la mia vita,
arsa dal peso di essere me stesso;
amore in ogni paura
di non essere ciò che vuole l'Altissimo;
amore nella vanità
di ogni sforzo sincero;
amore nella dolcezza
e nei ricordi della fanciullezza passata;
amore nella sera grigia
di questo qualsiasi giorno.
Ma al di sopra, e al di dentro
di questo amore voglio la pace
che supera ogni senso.

Primo Mazzolari



**PAGINA
DEDICATA
AI BAMBINI**



CENTRO CULTURALE FRA PAOLO SARPI
Febbraio 2015



Itinerario culturale
"LA NATIVITA' DI WILLIAM CONGDON"
Chiesa San Raffaele Arcangelo-Milano
Domenica 8 febbraio 2015 - ore 16,15
Visita guidata da Mons.D.Sguaitamatti

VITA PARROCCHIALE

Gennaio 2015

ATTENDONO LA RISURREZIONE

D'Esposito Giuseppina (89)

Baruffino Franco Antonio (77)

Asti Carla (93)

Sale Livio Antonio (84)

Spinelli Maria Pia (91)

Vidori Gianfranco (75)

Ronzi Angela (103)

Culotta Giacomo (78)

Andreis Pio Francesco (90)



Le domeniche di

Febbraio 2015



1° febbraio 2015 - DOMENICA
IV DOMENICA DOPO L'EPIFANIA
"Acclamate dio, voi tutti della terra"
Lecture: Sap 19,6-9 / Sal 65 / Rm 8,28-32
Lc 8,22-25

8 febbraio 2015 - DOMENICA
PENULTIMA DOPO L'EPIFANIA
"Tu gradisci, o Dio, gli umili di cuore"
Lecture: Os 6,1-6 / Sal 50 / Gal 2,19-3,7
Lc 7,36-50

15 febbraio 2015 - DOMENICA
ULTIMA DOPO L'EPIFANIA
"L'anima mia spera nella tua parola"
Lecture: Is 54,5-10 / Sal 129 / Rm 14,9-13
Lc 18,9-14

22 febbraio 2015 - DOMENICA
I^ DI QUARESIMA
"Pietà di me, o Dio, nel tuo amore"
Lecture: Is 57,21-58,4a / Sal 50 /
2Cor 4,16b-5,9 / Mt 4,1-11



FEBBRAIO 2015

1 domenica IV domenica dopo l'epifania	GIORNATA in difesa della VITA Mercatino (gruppo via Tonezza)	15 domenica Ultima dopo l'Epifania	RIPORTIAMO I SALVADANAI Incontro O.S.S.M 2°elem. Con genitori h 9,30
2 lunedì Presentazione del Signore	Giornata della vita consacrata	16 lunedì S.Giuliana	
3 martedì S. Biagio	Scuola della parola 3	17 martedì Ss. 7 fondatori dell'ordine dei Servi della B.V.M.	Scuola della parola 5
4 mercoledì S. Veronica		18 mercoledì S. Patrizio	
5 giovedì S. Agata	h 15 Gruppi Caritativi	19 giovedì S. Turibio de Mongrovejo	
6 Venerdì Ss. Paolo Miki e compagni martiri		20 venerdì B. Giacinta di Fatima	
7 sabato Ss. Perpetua e Felictia		21 sabato S. Pier Damiani	Festa Carnevale (RAGAZZI) h.21 GRUPPI FAMILIARI
8 domenica Penultima dopo l'Epifania	Giornata della solidarietà h 11,15 S. Messa della carità CONSEGNA COMANDAMENTO DELL'AMORE 5° ELEMANTARE	22 domenica I di Quaresima	rito imposizioni delle CENERI
9 lunedì S. Giuseppina Bakhita	h 14,30 Gruppi Missionari	23 lunedì S.Policarpo	RITIRO PARROCCHIALE DI QUARESIMA
10 martedì S.Scolastica	Scuola della parola 4	24 martedì S.Adele	RITIRO PARROCCHIALE DI QUARESIMA
11 mercoledì B.M.V. di Lourdes	GIORNATA MONDIALE MALATO	25 mercoledì S. Cesario	RITIRO PARROCCHIALE DI QUARESIMA
12 giovedì S. Damiano	h 21,00 riunione genitori 1° media	26 giovedì S. Nestore	h.21 Incontro genitori catechismo (4 elementare)
13 venerdì S. Fosca		27 venerdì S. Gabriele della Addolorata	h 8,30 Via crucis h 15 Via Crucis h 21 VIA CRUCIS DECANATO
14 sabato Ss Cirillo e Metodio Patroni d'Europa	MERCATINO MISSIONI	28 sabato S. Romano	Lettorato dei seminaristi Natale e Stefano ore 10,30 Seminario di Venegono